

Lezione di legalità, le scuole hanno risposto

L'iniziativa da remoto Anche i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Roccagorga-Maenza si sono informati sui rischi di internet e dei social network grazie alla Polizia di Stato

ROCCAGORGA - MAENZA

La lezione di legalità portata avanti dalla Polizia di Stato ha fatto tappa, grazie alla tecnologia, anche presso l'Istituto Comprensivo Roccagorga-Maenza. Le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'istituto guidato dal dirigente scolastico Daniela Conte, nell'ambito della 5^a Edizione del progetto-concorso "Prendiamo Legalità" hanno incontrato da remoto la Dottoressa Alba Faraoni, Ispettore Superiore Polizia di Stato, e la dottoressa Emiliana Bozzella dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. L'obiettivo del progetto è quello di stimolare la riflessione degli alunni sull'importanza della legalità e del rispetto delle regole nella vita di tutti i giorni che passa, necessariamente, attraverso la parte-

ecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale. Gli alunni hanno seguito con attenzione partecipando attivamente al dibattito finale. "L'Educazione alla Legalità" è

tra le priorità educative dell'I.C. Roccagorga-Maenza e il progetto ha saputo coinvolgere in modo notevole gli alunni: dai più piccoli ai più grandi. La competenza e chiarezza comunicativa dell'Ispettore Alba Faraoni, hanno su-

bito conquistato ed interessato i ragazzi su temi di grande attualità e rilevanza sociale. Al progetto è abbinato un concorso destinato agli studenti, che prevede per la scuola primaria la realizzazione di elaborati di testo o arti figurative e per la scuola Secondaria di Primo Grado la realizzazione di uno spot o graphic novel o fumetto con protagonista il Commissario Mascherpa. Argomento dell'incontro sono stati i rischi connessi alla navigazione in Internet e all'uso indiscriminato dei Social Network: i fenomeni del cyberbullismo (troll, flaming, haters, body shaming), il dark web, l'adescamento, il revenge porn, le challenge o sfide sui social, la dipendenza da Internet; rapporti con gli altri, ponendo l'attenzione su cosa significa essere responsabili delle proprie azioni e quanto le proprie scelte incidano sulla vita altrui. ● L.M.

La Scuola Media
Anna Frank
di Roccagorga



© RIPRODUZIONE RISERVATA